



Raccolta Recupero Vendita

CONTENITORI
INDUSTRIALI

RELAZIONE TECNICA E ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI

PREMESSA

La ditta REPACK Srl, nel proprio stabilimento sito in Via Quarta Strada nn. 46/48 in Comune di Arzignano, effettua il recupero di rifiuti solidi, non pericolosi e pericolosi, costituiti prevalentemente da imballaggi usati.

L'attività è legittimata dalla Provincia di Vicenza, Servizio Suolo Rifiuti Acqua, con Determinazione n. 482 del 28.03.2019, che, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. abilita al trattamento dei rifiuti, alla gestione dei rifiuti prodotti dall'attività, alle emissioni in atmosfera.

A seguito dell'adozione di alcune migliorie, in termini sia di efficienza produttiva sia di sicurezza per gli operatori, si presenta una sintetica descrizione completa delle varie fasi di lavorazione, contenente un aggiornamento delle modalità di movimentazione, all'interno del ciclo produttivo, delle cisternette sottoposte alle operazioni di recupero e di gestione dei rifiuti prodotti, al fine di ottenere l'adeguamento dell'autorizzazione al recupero vigente.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Rifiuti sottoposti a trattamento e Operazioni di recupero

Fusti metallici

CER: 15 01 04 – 15 01 10*

Operazioni: R13 – R13/R12 – R13/R4

Fusti e Fustini in plastica (comprese le taniche)

CER: 15 01 02 – 15 01 10* - 19 12 04

Operazioni: R13 – R13/R12 – R13/R3

R3 comprende: 1) Lavaggio per ottenimento di Fusti e Fustini pronti all'uso; 2) Lavaggio, macinazione, riduzione volumetrica per ottenimento MPS in plastica.

Cisternette in plastica

CER: 15 01 06 – 15 01 10*

Operazioni: R13 – R13/R12 – R13/R3

R3 comprende: 1) Lavaggio per ottenimento di Fusti e Fustini pronti all'uso; 2) Lavaggio, macinazione, riduzione volumetrica per ottenimento MPS in plastica.

Principali rifiuti prodotti dall'attività di Recupero

CER 15 01 04 – Imballaggi in metallo

REPACK SRL

Sede Legale: Viale Azari, 72 – 28922 VERBANIA - P.Iva C.F. 02574910036

Sede Oper. e Amm.: Via Quarta strada, 46/48 – 36071 ARZIGNANO VI

Tel. 0444-453514 Mail: info@repacksrl.it

Sede Oper.: Via del Puntone, 1/F – 50054 Fucecchio FI

Tel. 0571-49647 Cell. 344-2173654

Mail: salvatore.pellerito@repacksrl.it



Raccolta Recupero Vendita

CONTENITORI
INDUSTRIALI

CER 16 10 02 – Rifiuti liquidi dalle operazioni di lavaggio dei contenitori

CER 19 12 02 – Componenti in metallo rimossi dagli imballi

CER 19 12 07– Componenti in legno rimossi dagli imballi

CER 19 12 11* - Morchie e residui rimossi dagli imballaggi

Quantitativo di rifiuti in autorizzazione

Quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso):

5460 ton, di cui 2350 ton di rifiuti pericolosi.

Quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso):

136 ton, di cui 42 ton di rifiuti pericolosi.

Quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività):

129 ton, di cui 40 ton di rifiuti pericolosi.

Quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento:

23 ton, di cui 10 ton di rifiuti pericolosi.

Quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento:

5460 ton, di cui 2350 ton di rifiuti pericolosi.

Ciclo Produttivo

I rifiuti in arrivo in azienda, accompagnati dalla documentazione tecnico-amministrativa prevista dalle norme, sono sottoposti ad una prima fase di controllo, da cui deriva una pre-selezione, che consente di destinare i materiali nei corretti spazi di messa in riserva, suddivisi per: tipologia (fusti, taniche cisternette) caratteristiche di pericolo (non pericoloso, pericoloso), stato dei materiali (riutilizzabili da sottoporre a recupero o riciclabili da trattare per riciclo).

In tal modo, i rifiuti possono accedere poi alle successive fasi di trattamento per lotti omogenei.

I rifiuti in ingresso sono sostanzialmente delle seguenti tipologie, prevalentemente in plastica oppure anche in metallo, sia non pericolosi, sia pericolosi:

✓ **cisternetta**: contenitore in plastica di forma cubica (detto anche otre) con capacità di 1 mc, dotato di tappo e valvola di scarico, protetto da una griglia metallica esterna e appoggiato su pallet in legno/plastica/metallo;

✓ **fusti plastici**: contenitori in materiale plastico di forma cilindrica e capacità variabile (da 30 fino a 220 litri), dotato di coperchio in plastica, cerniera metallica e guarnizione in gomma; in questa categoria sono considerate anche le **taniche**, che sono recipienti per liquidi, di varia forma e volume fino a 50 litri, dotati di manici per trasporto.

REPACK SRL

Sede Legale: Viale Azari, 72 – 28922 VERBANIA - P.Iva C.F. 02574910036

Sede Oper. e Amm.: Via Quarta strada, 46/48 – 36071 ARZIGNANO VI

Tel. 0444-453514 Mail: info@repacksrl.it

Sede Oper.: Via del Puntone, 1/F – 50054 Fucecchio FI

Tel. 0571-49647 Cell. 344-2173654

Mail: salvatore.pellento@repacksrl.it



✓ **fusti metallici:** contenitori in ferro di forma cilindrica e di varie capacità (generalmente e principalmente da 220 litri) dotati di coperchio metallico, cerniera metallica e guarnizione in gomma.

Lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso avviene mediante impilamento a terra (per le cisternette in plastica) su area interna dedicata, pavimentata in calcestruzzo industriale, impilamento su bancali (per i fusti metallici) o all'interno di gabbie metalliche (per fusti e taniche in plastica) aventi volumetria variabile: da 1 mc fino a dimensioni di circa 13 mc o (sempre nel caso dei fusti plastici) su pallets di legno e imballati con nylon. La movimentazione dei rifiuti è effettuata mediante l'ausilio di muletto elettrico o manualmente, nel caso di carichi inferiori ai 30 kg.

Tutte le operazioni di trattamento dei rifiuti sono effettuate all'interno dell'edificio industriale; all'esterno possono essere depositati solo materiali nuovi oppure cisternette e fusti già lavati.

CISTERNETTE IN PLASTICA RECUPERABILI

Le cisternette in plastica sono messe in riserva (operazione R13) nelle aree interne dedicate, suddivise per caratteristiche di pericolo e per possibile destinazione: 1) recupero, da avviare al lavaggio ed ai controlli, 2) non recuperabili, da avviare a macinazione e riciclo.

Le cisterne in plastica recuperabili sono trattate in una linea dedicata, che prevede le seguenti fasi di lavorazione:

- a) prelievo per lotti (P o N/P) mediante muletto e conferimento nell'area di lavorazione;
- b) rimozione di etichette;
- c) prelavaggio per la rimozione di eventuali residui interni mediante utilizzo di idropulitrice e aspirali-liquidi;
- d) lavaggio esterno mediante idropulitrice;
- e) lavaggio interno mediante idropulitrice;
- f) asciugatura con aria calda;
- g) collaudo e controllo.

Miglioramenti impiantistici recentemente introdotti

Automazione modalità di movimentazione

A servizio degli impianti esistenti per il lavaggio delle cisternette in plastica da 1 mc di volume, è stata realizzata una catenaria di trasporto, al fine di evitare lo spostamento manuale di queste da parte degli operatori. Detto sistema di trasporto non introduce alcuna modifica nel sistema di lavaggio che è nella sostanza l'operazione principale nel ciclo di recupero: questo continua ad avvenire, così come già approvato in autorizzazione, utilizzando acqua ad alta pressione come sopra descritto.

Sin dall'inizio dell'attività, il recupero delle cisternette avveniva, come avviene tutt'ora, con la sequenza delle fasi sopra evidenziate, di cui le 3 principali sono: prelavaggio/sgrossatura con eventuale rimozione del residuo, lavaggio e risciacquo, asciugatura.

Anche la posizione all'interno dell'insediamento, ove si svolgono dette operazioni di lavaggio, non è variata rispetto a quella indicata nella planimetria originale depositata presso gli enti.

REPACK SRL

Sede Legale: Viale Azari, 72 – 28922 VERBANIA - P.Iva C.F. 02574910036
Sede Oper. e Amm.: Via Quarta strada, 46/48 – 36071 ARZIGNANO VI
Tel. 0444-453514 Mail: info@repacksrl.it

Sede Oper.: Via del Puntone, 1/F – 50054 Fucecchio FI
Tel. 0571-49647 Cell. 344-2173654
Mail: salvatore.pellerito@repacksrl.it



Raccolta Recupero Vendita

CONTENITORI
INDUSTRIALI

In allegato (all.to C) la dichiarazione di conformità CE della catenaria di trasporto installata.

Apparecchiatura per test di tenuta

Al termine delle operazioni di lavaggio ed asciugatura, sulle cisternette oggetto di recupero è effettuato un test di tenuta, a garanzia della qualità ed integrità del prodotto che sarà consegnato alla clientela, certificate anche dalla dichiarazione di conformità resa ai sensi della recente normativa End of Waste.

Tale test viene effettuato in linea, dopo l'operazione di asciugatura delle cisternette, con una specifica apparecchiatura di prova che mette in pressione l'otre per garantire la perfetta tenuta e l'idoneità dell'imballo al suo riutilizzo.

CISTERNETTE IN PLASTICA NON RECUPERABILI

Le cisterne in plastica non recuperabili sono trattate in una linea dedicata, che prevede le seguenti fasi di lavorazione:

- a) prelievo per lotti (P o N/P) mediante muletto e conferimento nell'area di lavorazione;
- b) aspirazione di eventuali tracce di residui contenuti mediante aspiraliquidi;
- c) smontaggio degli accessori e separazione dei componenti (metallo, legno, plastica);
- d) eventuale taglio dell'otre per eliminazione del fondo e dei fondami adesivi;
- e) eventuale lavaggio della gabbia metallica per il successivo riutilizzo;
- f) riduzione volumetrica della componente plastica mediante triturazione e successiva granulazione;
- g) lavaggio del granulo mediante apparecchiatura costituita da centrifuga, vasca di flottazione e nuova centrifugazione;
- h) inserimento del materiale così ottenuto in big bag per lo stoccaggio in zona dedicata;
- i) vendita delle MPS in plastica.

Nel caso in cui gabbie e bancali siano in buono stato e con caratteristiche idonee, questi sono recuperati e riutilizzati inserendo all'interno un nuovo otre (acquistato nuovo da produttori terzi), in modo da ottenere una cisternetta idonea al riempimento e, quindi, vendibile nel mercato.

Miglioramenti impiantistici recentemente introdotti

Taglio degli Otri da demolire - Sostituzione del seghetto manuale

Come già definito in autorizzazione, gli otri in plastica delle cisternette non più recuperabili sono avviati all'impianto di triturazione e macinazione, per la riduzione volumetrica e la produzione di MPS, che sono poi vendute sul mercato sottoforma di granulato di plastica riciclata.

Poiché è possibile che, al fondo degli otri da macinare, permangano residui di materiali induriti, assai difficili da eliminare, il fondo di questi otri deve essere asportato mediante taglio (e successivamente smaltito come rifiuto presso terzi autorizzati) per non compromettere la qualità del materiale riciclato ottenuto dalla macinazione. Inizialmente, quest'operazione era effettuata manualmente dall'operatore, utilizzando un seghetto alternativo elettrico.

A maggior tutela della sicurezza dei lavoratori, l'attrezzo manuale è stato sostituito con una sega circolare automatizzata, inserita in una postazione fissa strutturata, che permette di evitare l'utilizzo di lame libere

REPACK SRL

Sede Legale: Viale Azari, 72 – 28922 VERBANIA - P.Iva C.F. 02574910036
Sede Oper. e Amm.: Via Quarta strada, 46/48 – 36071 ARZIGNANO VI
Tel. 0444-453514 Mail: info@repacksrl.it

Sede Oper.: Via del Puntone, 1/F – 50054 Fucecchio FI
Tel. 0571-49647 Cell. 344-2173654
Mail: salvatore.peljerito@repacksrl.it



e che impedisce al lavoratore di stazionare in prossimità della lama durante il taglio.

Sempre con la finalità di garantire la salubrità e l'igiene del punto di lavoro, l'impianto di taglio è dotato anche di un sistema di aspirazione di trucioli e polveri di taglio, che sono trattiene da un impianto di abbattimento a ciclone e a sacco filtrante e che, raccolti in apposito contenitore, sono poi smaltiti come rifiuti.

L'operazione non ha alcuna emissione verso l'esterno, in quanto i volumi d'aria aspirati e filtrati, in ragione di circa 1450 Nmc/h, sono reimmessi all'interno dello stabilimento. Si precisa, comunque, che tale lavorazione (il taglio del fondo otri) non è continuativa, anzi è decisamente saltuaria; ragion per cui il sistema di aspirazione è attivato mediamente per circa 4 ore/settimana.

La macchina ed il sistema aspirante sono stati realizzati dalla ditta B.C.R.- Volpiana di Arzignano (in allegato, si riporta copia del certificato CE - All.to D).

FUSTI IN PLASTICA RECUPERABILI

I fusti in plastica sono messi in riserva (operazione R13) nelle aree interne dedicate, suddivisi per caratteristiche di pericolo e per possibile destinazione: recupero, da avviare al lavaggio ed ai controlli, non recuperabili, da avviare a macinazione, ovvero a riciclo.

I fusti in plastica recuperabili, di volume da 120 e 130 L, sono trattati nella linea dedicata, che prevede le seguenti fasi di lavorazione:

- a) prelievo per lotti (P o N/P) mediante muletto e conferimento nell'area di lavorazione;
- b) smontaggio accessori;
- c) prelavaggio per la rimozione di eventuali residui interni;
- d) lavaggio mediante macchina lavafusti a 4 stazioni automatica;
- e) asciugatura con getto d'aria e calore;
- f) assemblaggio manuale degli accessori (coperchi e cerniere) ai fusti;
- g) imballaggio mediante avvolgimento con pellicola di nylon e stoccaggio in apposita area a terra.

Per i fusti di 150 litri di capacità, è utilizzato un impianto dedicato per il lavaggio dei fusti fuori sagoma.

Nel settore di lavaggio dei fusti, sono installati anche idonei macchinari semi-automatici per il lavaggio di cerniere e coperchi. Da ultimo, è presente una stazione per fasciare su bancali i fusti già trattati con film plastico.

FUSTI IN PLASTICA NON RECUPERABILI

I fusti in plastica non recuperabili sono trattati nella linea di macinazione, che prevede le seguenti fasi di lavorazione:

- a) prelievo per lotti (P o N/P) mediante muletto e conferimento nell'area di lavorazione;
- b) eventuale prelavaggio mediante lavafusti a getto a circuito chiuso per la rimozione del residuo qualora presente;
- c) triturazione e successiva granulazione;
- d) lavaggio del granulo con sistema costituito da centrifuga, vasca di flottazione e nuova centrifugazione;

REPACK SRL

Sede Legale: Viale Azari, 72 – 28922 VERBANIA - P.iva C.F. 02574910036
 Sede Oper. e Amm.: Via Quarta strada, 46/48 – 36071 ARZIGNANO VI
 Tel. 0444-453514 Mail: info@repacksrl.it

Sede Oper.: Via del Puntone, 1/F – 50054 Fucecchio FI
 Tel. 0571-49647 Cell. 344-2173654
 Mail: salvatore.pellerito@repacksrl.it



Raccolta Recupero Vendita

CONTENITORI
INDUSTRIALI

- e) inserimento del materiale così ottenuto in big bag per lo stoccaggio in zona dedicata;
- f) vendita delle MPS in plastica, recupero e/o smaltimento dei rifiuti costituiti dai componenti rimossi.

FUSTI IN METALLO

I fusti metallici, come rifiuti in entrata all'impianto, sono costituiti prevalentemente da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiale ferroso e non ferroso e acciaio anche stagnato.

Il materiale è conferito all'interno del capannone in apposita area di messa in riserva, stoccato a terra o all'interno di gabbie, successivamente prelevati ed avviati alla fase di trattamento costituito da:

- a) selezione del materiale rigenerabile da quello non rigenerabile (quest'ultimo avviato ad altri impianti R13);
- b) smontaggio degli accessori (coperchi e cerniere);
- c) lavaggio interno con macchina a getto d'acqua a circuito chiuso;
- d) lavaggio esterno in vasca di idonee dimensioni con idropulitrice;
- e) lavaggio dei componenti (coperchi, cerniere ed anelli);
- f) montaggio degli accessori all'imballo nuovo (nel caso gli accessori risultino non più riutilizzabili sono sostituiti con componentistica nuova).

Ciclo delle Acque e dei Rifiuti liquidi

Come detto in precedenza, gli eventuali residui presenti nelle cisternette sono aspirati prima delle operazioni di prelavaggio/sgrossatura, anche al fine di facilitare e velocizzare le successive operazioni di lavaggio, riducendo il consumo di acqua. I residui ottenuti dalle operazioni di aspirazione sono stoccati in cisternette o in fusti metallici e successivamente smaltiti come rifiuti pericolosi presso impianti terzi autorizzati con il codice CER 19.12.11*

Per quanto riguarda invece il ciclo delle acque reflue provenienti dalle operazioni di lavaggio, queste sono raccolte nelle due vasche esistenti ed autorizzate da 17 e 30 mc di volume e periodicamente smaltite con frequenza settimanale presso impianti terzi autorizzati.

Miglioramenti impiantistici recentemente introdotti

Inserimento silo per stoccaggio residui di lavaggio

Prima della recente implementazione, i residui della fase di prelavaggio/sgrossatura prodotti dall'attività (destinati a smaltimento presso terzi autorizzati) erano stoccati in varie cisternette, dalle quali il trasportatore, incaricato delle operazioni di carico e di trasporto, doveva aspirare il materiale di scarto.

La precedente modalità di gestione del rifiuto, oltre ad occupare molto spazio all'interno del capannone, risultava assai macchinosa e comportava sia il rischio di spandimenti per lo spostamento del tubo di aspirazione da un contenitore all'altro sia una complicata movimentazione dei vari contenitori di raccolta.

Al fine di ottimizzare l'accumulo del rifiuto prodotto dall'attività, gestendo stoccaggi ed attività di carico e movimentazione nella massima sicurezza, è stato installato, previo ottenimento di abilitazione edilizia comunale, un silo in vetroresina da 20 mc circa di capacità, posizionato all'esterno a ridosso del muro del capannone. Detto silo è inserito all'interno di un idoneo bacino di contenimento in cemento (volume utile

REPACK SRL

Sede Legale: Viale Azari, 72 – 28922 VERBANIA - P.Iva C.F. 02574910036
Sede Oper. e Amm.: Via Quarta strada, 46/48 – 36071 ARZIGNANO VI
Tel. 0444-453514 Mail: info@repacksrl.it

Sede Oper.: Via del Puntone, 1/F – 50054 Fucecchio FI
Tel. 0571-49647 Cell. 344-2173654
Mail: salvatore.pellerito@repacksrl.it



Raccolta Recupero Vendita

CONTENITORI
INDUSTRIALI

circa 1,5 volte il volume del silo).

Da questo, per mezzo di tubazioni fisse dotate di valvole a tenuta, i rifiuti possono essere aspirati con operazioni semplici e sicure (si veda in allegato la fotografia del silo).

Le altre modalità di stoccaggio dei rifiuti prodotti dall'attività (vasche interrate per i liquidi, accumulo interno per i solidi) rimangono invariate.

Riciclo acque di lavaggio

Al fine di contenere i consumi di acqua, migliorando la sostenibilità del processo produttivo, le acque di lavaggio di fusti, cisternette e macinato plastico sono, per quanto possibile, riutilizzate e riciclate internamente secondo lo schema sotto riportato

- Linea lavaggio cisternette. Lo scarico della linea di lavaggio cisterne è avviato, attraverso canaletta interrata, ad un pozzetto dove una pompa alimenta un filtro rotante per l'eliminazione dei solidi sospesi più grossolani (carta, pezzi di legno, plastica, ecc.), i quali sono raccolti in apposito contenitore e successivamente smaltiti presso impianti terzi autorizzati. In uscita dal filtro rotante, un'altra pompa spinge l'acqua attraverso un filtro autopulente a maglia fine (200 micron), caricando il silo esistente all'interno dello stabilimento, dedicato alle acque di riciclo. Dal silo, l'acqua filtrata decade in una vasca fuori terra da 4 mc, sempre all'interno dello stabilimento, da cui sono alimentate le idropultrici con le quali si effettuano le operazioni di lavaggio delle cisternette. Una volta che l'acqua di riciclo è considerata esausta e non più idonea al lavaggio, è avviata alle vasche esterne (da 17 e 30 mc) per essere quindi smaltita come rifiuto.
- Lavaggio fusti. Come accennato in precedenza, l'impianto lava fusti è una macchina automatica dotata di 4 stazioni di lavaggio. Le prime tre stazioni sono quelle dedicate al lavaggio, in cui l'acqua è riciclata a circuito chiuso, quando è considerata esausta e non più idonea al lavaggio è avviata alle vasche esterne, prima citate, per essere quindi smaltita come rifiuto. Nella quarta stazione, avviene invece il risciacquo, l'acqua è convogliata con quella proveniente dal lavaggio cisternette e gestita allo stesso modo sopra descritto.
- Lavaggio granulo di plastica. Le acque derivanti dall'impianto di lavaggio dei granuli di plastica, ottenuti dalla macinazione, sono anch'esse riciclate con un sistema di filtrazione dedicato, analogo a quello utilizzato per la linea cisternette. Anche in questo caso, una volta che l'acqua di riciclo è considerata esausta e non più idonea al lavaggio, è avviata alle vasche esterne per essere quindi smaltita come rifiuto

ASPETTI AMBIENTALI E GESTIONALI

Per quanto attiene a tutti gli altri aspetti ambientali, procedurali e gestionali, dell'impianto e dell'attività, non trattati nella presente relazione, nulla è stato modificato rispetto a quanto già autorizzato con la Determinazione n. 482 del 28.03.2019, confermando quindi quanto ivi indicato ed autorizzato.

In particolare, si conferma che la fase di triturazione della plastica (comprendente sia otri di cisternette sia fusti sia taniche, tutti non recuperabili) è collegata al camino di emissione in atmosfera E1, dotato di impianto di abbattimento delle polveri con scrubber ad acqua.

REPACK SRL

Sede Legale: Viale Azari, 72 – 28922 VERBANIA - P.Iva C.F. 02574910036
Sede Oper. e Amm.: Via Quarta strada, 46/48 – 36071 ARZIGNANO VI
Tel. 0444-453514 Mail: info@repacksrl.it

Sede Oper.: Via del Puntone, 1/F – 50054 Fucecchio FI
Tel. 0571-49647 Cell. 344-2173654
Mail: salvatore.peliferito@repacksrl.it



Raccolta Recupero Vendita

CONTENITORI
INDUSTRIALI

Per la rappresentazione della disposizione interna dell'impianto, si rimanda alla "Planimetria Destinazioni Funzionali Interne" di Novembre 2022 (Allegato A), nella quale è rappresentato quanto descritto nella presente relazione tecnica e sono evidenziate, anche con differenze cromatiche, le posizioni dei macchinari e le diverse aree destinate allo stoccaggio ed al deposito di rifiuti e materiali.

REPACK Srl

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Salvatore Pellerito", is written over the printed name "REPACK Srl".

Allegati.

- A - Planimetria dell'impianto REPACK Srl di Arzignano "Destinazioni funzionali interne" del 11.11.2022
 - B - Procedura operativa "Accettazione, Cernita ed Immagazzinaggio"
 - C - Certificato CE catenaria di trasporto cisternette
 - D - Certificato CE macchina taglia fondi otre
- Repertorio fotografico

REPACK SRL

Sede Legale: Viale Azari, 72 – 28922 VERBANIA - P.Iva C.F. 02574910036
Sede Oper. e Amm.: Via Quarta strada, 46/48 – 36071 ARZIGNANO VI
Tel. 0444-453514 Mail: info@repacksrl.it

Sede Oper.: Via del Puntone, 1/F – 50054 Fucecchio FI
Tel. 0571-49647 Cell. 344-2173654
Mail: salvatore.pellerito@repacksrl.it